

I PIOSI Società cooperativa sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via 2 Giugno, 11 - 37066 Sommacampagna (VR) Italia
Codice Fiscale	02198320232
Numero Rea	VR 222968
P.I.	02198320232
Capitale Sociale Euro	15.647 i.v.
Forma giuridica	Società Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104500

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	190.629	139.578
II - Immobilizzazioni materiali	230.972	151.663
Totale immobilizzazioni (B)	421.601	291.241
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	42.515	22.767
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.682	494.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.482	6.482
Totale crediti	507.164	501.015
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37.445	43.112
IV - Disponibilità liquide	231.194	234.598
Totale attivo circolante (C)	818.318	801.492
D) Ratei e risconti	147.265	211.648
Totale attivo	1.387.184	1.304.381
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.647	14.046
IV - Riserva legale	174.793	173.870
V - Riserve statutarie	173.105	171.044
VI - Altre riserve	(1)	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.974	3.076
Totale patrimonio netto	369.518	362.038
B) Fondi per rischi e oneri	5.828	5.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	524.387	477.928
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.451	458.587
Totale debiti	487.451	458.587
Totale passivo	1.387.184	1.304.381

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.902.805	2.375.908
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	143.886	138.842
altri	50.877	60.693
Totale altri ricavi e proventi	194.763	199.535
Totale valore della produzione	3.097.568	2.575.443
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	263.389	185.482
7) per servizi	583.881	566.413
8) per godimento di beni di terzi	50.359	36.241
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.542.966	1.280.986
b) oneri sociali	390.598	313.548
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	157.162	103.380
c) trattamento di fine rapporto	144.033	89.195
d) trattamento di quiescenza e simili	13.129	9.040
e) altri costi	-	5.145
Totale costi per il personale	2.090.726	1.697.914
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.947	48.897
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.592	9.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.355	39.182
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.345	858
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.292	49.755
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.748)	(3.655)
14) oneri diversi di gestione	26.796	24.803
Totale costi della produzione	3.073.695	2.556.953
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.873	18.490
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	757
Totale proventi diversi dai precedenti	-	757
Totale altri proventi finanziari	-	757
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	757
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.873	19.247
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.899	16.171
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.899	16.171
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.974	3.076

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica" o "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"); in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi di rilievo considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la cooperativa attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 421.601.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 130.360.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- licenze d'uso software;
- avviamento;
- costi pluriennali su beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 190.629.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

LICENZE D'USO SOFTWARE

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 14.612 e sono ammortizzati in quote costanti, in base alla residua possibilità di utilizzazione.

AVVIAMENTO

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 35.650 e si riferisce per euro 5.000, all'acquisto a titolo oneroso di un'attività commerciale/artigianale di corniceria e per euro 30.650 all'attività delle "Serre di Villafranca". L'acquisto dell'attività commerciale/artigianale, è stato iscritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono benefici economici futuri. Relativamente alle Serre di Villafranca, esse sono il risultato della partnership con la cooperativa soc. "Solidarietà" di Vigasio finalizzato all'esercizio comune dell'attività florivavistica all'interno di un progetto di recupero sociale e valorizzazione territoriale, e che attraverso la produzione agricola, ottenuta con il coinvolgimento di persone svantaggiate, possa raggiungere un certo bacino di mercato. E' stato necessario eseguire varie opere di recupero e sistemazione dei terreni destinati alla produzione florovivaistica. Il contratto di rete avrà durata fino al 31 dicembre 2029.

COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 140.367, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Tra le

immobilizzazioni immateriali si rilevano anche gli interventi di ristrutturazione e sistemazione dell'immobile dove è svolta l'attività della cooperativa (l'immobile è di proprietà della Parrocchia di Sommacampagna ed è disponibile in virtù di un comodato gratuito); le spese notarili e per professionisti sostenute in occasione della modifica dello Statuto sociale e dell'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa "L'Ulivo"; infine, sono presenti anche le spese per il rimodernamento dei locali ad uso laboratorio/magazzino presi in affitto nel 2000 dalla Cooperativa "L'Ulivo".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 230.972.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9%
MACCHINARI SPECIFICI	13%
IMPIANTI SPECIFICI	20%
ATTREZZATURE AGRICOLE	15%
ATTREZZATURE	20%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20%
AUTOMEZZI	20%
MOBILI	12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	421.601
Saldo al 31/12/2021	291.241
Variazioni	130.360

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	287.046	820.148	1.107.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.468	668.485	815.953
Valore di bilancio	139.578	151.663	291.241
Variazioni nell'esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	64.643	137.664	202.307
Ammortamento dell'esercizio	13.592	58.355	71.947
Totale variazioni	51.051	79.309	130.360
Valore di fine esercizio			
Costo	351.689	957.812	1.309.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.060	726.840	887.900
Valore di bilancio	190.629	230.972	421.601

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 818.318. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 16.826.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 42.515.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 19.748.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale utilizzato dagli utenti del CEOD per il confezionamento e assemblaggio di piccoli lavori artigianali, da legno, vetro, colle e cornici per l'attività di corniceria, da prodotti utilizzati per i servizi di pulizia, giardinaggio e materiale per il servizio Party service.

I - Rimanenze	42.515
102090 001 - rimanenza magazzino "Scrigno"	5.739
102090 002 - rimanenza magazzino Artigianato	4.768
102090 003 - rimanenza magazzino pulizie	4.855

102090 004 - rimanenza magazzino Party Service	15.827
102090 005 - rimanenza magazzino serre Villafranca	11.327

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 507.164.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 6.149.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 473.060, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 3.901.

102280 000 - clienti ordinari (EE)	468.462
102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)	12.032
102350 000 - clienti - note di accredito da emettere (EE)	-7.433

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a euro 29.150. In particolare l'importo di euro 6.544 è riferito al credito d'imposta per energia utilizzabile in compensazione di altri tributi.

102715 000 - credito IRES (EE)	6.671
102755 000 - IRAP in acconto (EE)	15.935
102865 000 - altri crediti d'imposta (EE)	6.544

Crediti diversi

102665 001 - crediti pagamenti pos serre	90
--	----

103015 002 - crediti per anticipo FIS a dipendenti

2.284

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 37.445.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -5.667.

EMITTENTE /GESTORE	NATURA DEL TITOLO	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
Pioneer/Unicredit SPA	F.do di investimento obbligazionario etico	37.445	37.445

Le attività finanziarie sono state valorizzate al costo di acquisto coincidente con il valore nominale. La cooperativa non detiene immobilizzazioni finanziarie o strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante e contabilizzati al valore c.d. fair value, ovvero ad un valore superiore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 231.194, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -3.404.

103435 000 - Banco Popolare di Milano c/c 2342	162.274
103435 001 - Unicredit Banca spa c/c 3422569	39.676
103435 002 - Banco Popolare di Verona c/c 55648	20.294
103435 003 - Unicredit conto donazioni	4.752
103435 005 - Carta prepagata - Unicredit produzione	603
103435 006 - Carta prepagata Unicredit serre	244
103485 000 - cassa contanti	1.516
103485 001 - cassa Serre Villafranca	1.216
103485 002 - cassa via del Commercio	371
103485 003 - cassa Food Loop	248

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 147.265.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -64.383.

RATEI ATTIVI	112.430,96
CONTRIBUTO FONDO NUOVE COMPETENZE	2.412,32
CONTRIBUTO LABORATORIO IDEA: DA LUOGO DI WELFARE COMMUNITY AD HUB FORMATIVO DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE	110.018,64

RISCONTI ATTIVI	34.834,28
ASSICURAZIONI A	14.706,60
ASSICURAZIONI B	19.219,34
TASSE AUTOMOBILISTICHE A	363,34
TASSE AUTOMOBILISTICHE B	545,00

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 369.518 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.480.

Si ricorda che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.C. e dello statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

A) PATRIMONIO NETTO	369.519
I - Capitale	15.647
203780 000 - capitale sociale	15.647
IV - Riserva legale	174.793
203995 000 - riserva legale	174.793
V - Riserve statutarie	173.105
204010 001 - Riserva Ind. art. 12 L.904/77	173.105
Utile (perdita) dell'esercizio	5.974

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.828 per l'accantonamento al Fondo ERT.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 524.387.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 157.162.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 524.387 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 46.459.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 487.451.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 28.864.

Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano complessivamente a euro 140.832 di cui 76.758 per fatture da ricevere.

204845 000 - fornitori ordinari (EE)	64.074
204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)	76.758

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 38.029 relativo ai Debiti tributari.

205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	8.133
205060 000 - erario c/ritenute su redditi di lav. autonomo e assim. (EE)	477
205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	7.555
205095 000 - debiti per IRAP (EE)	17.899

205140 000 - IVA vendite (EE)	3.965
-------------------------------	-------

Debiti verso istituti di previdenza e assistenza

I debiti verso istituti di previdenza e assistenza ammontano complessivamente a euro 66.512.

205235 000 - debiti v/INPS (EE)	62.915
205280 000 - debiti v/INAIL (EE)	3.597

Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti ammontano complessivamente a euro 239.457.

205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)	134.500
205425 001 - debiti v/dipendenti ferie non godute	104.957

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano complessivamente a euro 2.620.

205415 002 - Alleanza F.do pensione	684
205415 004 - Sella S.G.R. spa	164
205415 005 - Assistenza sanitaria complementare	345
205415 006 - Trattenute sindacali	285
205415 007 - Mediolanum tax benefit	231
205415 010 - altre trattenute	706
205490 000 - altri debiti (EE)	205

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Si precisa che nel presente esercizio non sono state rilevate sopravvenienze attive e passive di natura straordinaria.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.902.805.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 194.763.

Contributi in conto esercizio	143.886
502550 001 - contributi da enti pubblici	143.886

Altri ricavi e proventi	50.877
501925 000 - proventi vari "no IRAP"	8.450
501955 000 - arrotondamenti attivi	1.604
501960 000 - altri ricavi e proventi	677
501960 001 - proventi da impianto fotovoltaico	5.488
501960 002 - erogazioni liberali	31.825
502043 001 - sopravvenienze attive	2.829
Differenza arrotondamento unità di Euro	3

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5) sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'esercizio in commento erogato dal GSE ammonta ad euro 5.488.

Credito d'imposta energia

Nel corso del 2022 la cooperativa ha beneficiato del credito d'imposta imprese non energivore da utilizzare in compensazione per euro 8.450.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.073.695.

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP di euro 17.899, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	44
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	82

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati erogati compensi, anticipazioni e crediti agli Amministratori, e non sono stati assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nell'esercizio in commento la cooperativa non ha assunto impegni verso terzi, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio della cooperativa, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative**Altre informazioni- profilo e attività della cooperativa**

L'attività della nostra cooperativa consiste nella gestione in proprio e/o conto terzi di servizi socio sanitari, educativi, di assistenza e riabilitazione di persone svantaggiate. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile. Non si segnalano,

inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente. La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile. La nostra cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile risulta iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104500. La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata qui di seguito.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C La cooperativa pur non avendo la necessità di documentare la prevalenza trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 381/91 e pertanto prevalente di diritto, evidenzia qui di seguito il seguente parametro:

	ESERCIZIO 2022	%	ESERCIZIO 2021	%
A)) COSTO PERSONALE SOCIO	1.301.357	62,24	1.088.879	64,00
B)) COSTO PERSONALE SOCIO	789.369	37,76	612.494	36,00
C)) COSTO PERSONALE SOCIO	2.090.726	100,00	1.701.373	100,00

Si precisa che per il calcolo della prevalenza si è tenuto conto sia della forza lavoro costituita da personale assunto con contratto di lavoro subordinato sia da lavoratori autonomi dei quali ci siamo avvalsi per il completamento delle commesse acquisite. Il calcolo della prevalenza quindi tiene conto di somme imputate a costo sia alla voce B9, sia alla voce B7. Per quanto riguarda il rispetto della normativa vigente relativamente all'impiego di soggetti cosiddetti "svantaggiati" riferiamo che alla data di chiusura dell'esercizio la percentuale di questi soggetti è del 32%.

PROSPETTO CALCOLO 30% LAVORATORI SVANTAGGIATI - TIPO B	NUMERO
A)) PERSONE SVANTAGGIATE	7
B) LAVORATORI DELLA COOPERATIVA SOCI	29
C) LAVORATORI DELLA COOPERATIVA NON SOCI	0
D) TOTALE FORZA LAVORO (B+C)	29
E) CALCOLO FORZA LAVORO ESCLUSE PERSONE SVANTAGGIATE (D-A)	22
CALCOLO FORZA LAVORO ESCLUSE PERSONE SVANTAGGIATE (D-A)	32%
CALCOLO PER TESTE (D X 30%)	8,7

Vigilanza sugli enti cooperative ai sensi del D.Lgs 2/8/2002, n. 220

In data 26/10/2022 la società cooperativa è stata sottoposta alla revisione straordinaria da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (Incarico prot. n.180494 del 26/05/2022) secondo le norme del D. Lgs 220 del 2 agosto 2002. Il verbale redatto si è concluso con esito positivo e con la richiesta di rilascio del certificato /attestato di revisione. I consigli e suggerimenti che il revisore ha manifestato saranno opportunamente attuati dall'organo amministrativo. Il verbale è stato opportunamente e tempestivamente portato a conoscenza dei soci.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della

cooperativa, delle caratteristiche degli aspiranti soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Si riportano qui di seguito le variazioni nel capitale sociale intervenute nell'esercizio in esame.

N.SOCI AL 01/01/2022	139
N.SOCI NUOVI AMMESSI	22
N. SOCI RECEDUTI	27
N. SOCI AL 31/12/2022	134

Il capitale sociale al 31/12/2022 ammonta a 15.647.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545 sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, siamo indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Il 2022 si è confermato per la Cooperativa Sociale I Piosi un anno particolarmente impegnativo e faticoso, come lo erano stati i precedenti. La prosecuzione della crisi pandemica, seppur con leggeri allentamenti della fase di emergenza e con maggiore competenza maturata nella gestione delle modalità di controllo, unitamente alle difficoltà legate al conflitto esploso in piena Europa tra Russia e Ucraina che ha portato forti ripercussioni economiche soprattutto in ambito energetico, hanno purtroppo aumentato la complessità di gestione organizzativa ed operativa dei diversi servizi per tutto il periodo. Tuttavia, la capacità di adattamento, lo spirito comunitario e la resilienza maturati in questo difficile momento da gran parte delle persone coinvolte nelle attività della cooperativa, ha permesso alla nostra realtà non solo di mantenere un equilibrio stabile e di sviluppare ulteriormente alcune aree, ma anche di attivare nuovi percorsi e di dar vita a progetti innovativi. A dimostrazione di quanto affermato ci sono sia il risultato di sostanziale equilibrio del bilancio economico con un saldo positivo di € 5.974, sia l'aumento del fatturato netto, anche nei confronti del 2021 e del periodo pre-pandemico (+ € 480.043,09 rispetto al 2021 - +16%; + € 765.160,78 rispetto al 2019 - +25%).

Anche nel corso del 2022 è proseguito il processo di riorganizzazione già avviato nell'anno precedente, grazie alla spinta propulsiva del Consiglio di Amministrazione ed alla concretizzazione di alcune scelte gestionali dei servizi. Sono infine state mantenute, ed in alcuni casi potenziate, le buone prassi avviate di recente come l'approvazione del Piano degli Obiettivi e l'elaborazione del Bilancio Sociale oltre al coinvolgimento di nuove professionalità e l'avvio di percorsi di collaborazione che hanno contribuito ad ampliare alcuni servizi e sviluppare una nuova area operativa denominata "psico-educativa e della formazione".

Nella descrizione di quanto emerso nel 2022 va quindi sottolineato come, nonostante le difficoltà operative causate dalla persistenza del COVID-19 e dalle ripercussioni economiche dovute alle delicate dinamiche politico-economiche, sia stato mantenuto il processo di sviluppo dei percorsi operativi, sia in ambito socio-educativo che in quello di integrazione socio-lavorativa, tanto da raggiungere il numero di circa 140 persone impiegate.

L'alleggerimento delle procedure di gestione della crisi pandemica ha permesso all'area dell'integrazione lavorativa di riprendere un processo complessivo di crescita e di consolidamento, in modo da contribuire fortemente all'aumento del fatturato generale dalla cooperativa. Tuttavia alcuni servizi di tipo B hanno riscontrato numerose difficoltà nella ripresa dell'operatività dopo il periodo di stop forzato, poiché maggiormente esposti al mercato privato (in particolare il servizio Party Service).

L'area dei servizi di pulizia ha fatto registrare un notevole incremento dell'attività, segno tangibile della validità di alcune scelte d'investimento e riorganizzazione. I servizi di trasporto e di refezione scolastica hanno mantenuto, da par loro, una buona continuità operativa affrontando le non poche difficoltà presentatisi e rispondendo con professionalità, in conclusione d'anno, a nuovi assetti organizzativi imposti da mutate condizioni d'appalto e di collaborazione.

I servizi di giardinaggio e cura delle aree verdi hanno infine intrapreso (con successo) nuove esperienze di gestione particolarmente impegnative e richiedenti (anche grazie alla collaborazione con altre cooperative in modalità di general contractor attraverso il consorzio Sol.Co. Verona) che potranno rappresentare delle

prospettive di sviluppo anche per il futuro. Anche per le attività dell'area cultural si sono evidenziati dati incoraggianti legati agli ingressi dei visitatori del compendio monumentale dell'Ossario di Custoza ed al consolidamento dell'incarico per la gestione dello spazio espositivo presso il comune di Castelnuovo d/G, nella prospettiva di un potenziale sviluppo nell'ambito del Museo Diffuso Del Risorgimento Italiano di cui la Cooperativa I Piosi è entrata ufficialmente a far parte.

Particolarmente movimentata si è rivelata anche l'annata vissuta dall'area dei servizi socio-sanitari. La copertura vaccinale ed una importante fase di riorganizzazione (anche economica grazie al riconoscimento delle nuove rette per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte della Regione Veneto) dei servizi diurni e residenziali hanno garantito la continuità dei servizi per la disabilità. Il Centro Diurno ed il Laboratorio IDEA (sia nella sede di Sommacampagna che in quella di Villafranca) hanno infatti assicurato per tutti gli utenti una regolare apertura, adattandosi ancora (seppur con una progressiva riduzione di vincoli) a regole e procedure che non hanno però minimamente ridotto la voglia di essere parte della comunità, sviluppando nuove forme di collaborazione. Anche gli ospiti della Comunità Alloggio hanno ripreso a partecipare alle attività laboratoriali ed hanno ricominciato a godere delle uscite sul territorio.

I servizi infermieristici hanno trascorso un periodo particolarmente probante a causa dello sconvolgimento che la pandemia ha portato a livello gestionale in tutto l'ambito dei servizi sanitari. Tuttavia, grazie anche alla collaborazione del Consorzio Sol.Co. Verona ed alla disponibilità mostrata dal Centro Servizi Campostrini, è stato possibile riorganizzare completamente il servizio da agosto 2022 ed aprire una fase di confronto che ci si augura possa, in futuro, condurre ad un nuovo corso dei servizi socio-sanitari per la comunità locale.

Come anticipato, il 2022 è stato per i servizi educativi un anno di rinascita grazie a numerose nuove iniziative e progettualità che ne hanno caratterizzato il corso. Innanzitutto la continuità dei servizi già esistenti ha permesso di tornare a coinvolgere un numero di persone pari al periodo pre-pandemico (SESI Mozzecane, doposcuola di Custoza) e finanche a riattivare percorsi interrotti come quello dei Centri Estivi grazie al supporto logistico del gruppo Alpini di Sommacampagna. Inoltre la conclusione di alcuni progetti finanziati come *Opportunity Hub!* ha condotto ad un'interessante evoluzione che ha intrecciato l'ambito ristorativo a quello dell'integrazione lavorativa ed anche all'area educativa ed ai servizi dell'area disabilità, dando così vita ad un nuovo servizio innovativo ed itinerante denominato *FOOD LOOP* che ha già destato interesse e curiosità.

L'altra importante novità nell'ambito dei servizi educativi è rappresentato dall'inaugurazione dell'*ALBERO DELLE POSSIBILITÀ*, centro polifunzionale socio-educativo sviluppato presso la sede della Fondazione *Cav. Amedeo Dal Corso* di Lugagnano. In questo luogo, al termine di un percorso di ristrutturazione dell'immobile, di co-progettazione e di organizzazione operativa svolto insieme alla stessa Fondazione, ad ADOA ed al Comune di Sona, è stata avviata una nuova realtà operativa che si propone di sviluppare percorsi educativi rivolti principalmente a minori in situazione di disabilità o fragilità in un'ottica di inclusione ed in grado di fornire risposte competenti ed innovative per le comunità locali. Il forte impulso creato, unito al coinvolgimento di diversi professionisti e realtà associative del settore (Diversamente in Danza, ANTS, AID), ha contribuito fortemente alla creazione di una nuova area operativa nell'organigramma della nostra cooperativa: l'area psico-educativa e della formazione.

Questo nuovo ed entusiasmante capitolo della storia della nostra Cooperativa è il risultato espresso della capacità di mettere a fattore comune le competenze e le conoscenze maturate nei diversi ambiti operativi tanto da rendere I Piosi una realtà unica nel panorama degli Enti del Terzo Settore. Tale condizione è peraltro testimoniata dall'attivazione di numerose collaborazioni con Amministrazioni Comunali ed Istituti Scolastici al fine di promuovere progetti educativi - in particolare rivolti al rispetto ed alla cura ambiente - grazie al percorso già avviato del Laboratorio IDEA di Villafranca (che è stato peraltro ulteriormente valorizzato in corso d'anno con un finanziamento specifico da Fond. Cariverona).

In tal senso è inoltre importante menzionare quanto la collaborazione tra enti gestori dell'area della disabilità ha permesso di presentare e - a seguito di un percorso di co-progettazione che ci ha visto protagonisti - approvare 3 progetti di innovazione nell'ambito del PNRR. Tali percorsi rappresentano il futuro delle politiche socio-educative per i servizi alla disabilità in un'ottica di miglioramento della qualità del servizio e di ampliamento delle possibilità di partecipazione.

Ecco quindi che la capacità della Cooperativa I Piosi di costruire legami significativi, siano essi con la Diocesi e le Parrocchie, con Enti regionali ed Amministrazioni locali, con realtà associative, consortili ed Enti di rappresentanza, con Fondazioni locali e di carattere nazionale, con molti ETS, ha garantito non solo la possibilità di mantenere un equilibrio gestionale, ma ha fornito numerose occasioni di confronto, di sviluppo e crescita che sicuramente continueranno a caratterizzare il futuro prossimo e non solo, anche di fronte ad una prospettiva socio-economica generale particolarmente critica.

Tutte queste realtà (Diocesi di Verona, Parrocchia S. Andrea Apostolo di Sommacampagna, Comune di Sommacampagna, Comune di Sona, Comune di Castelnuovo d/G, Comune di Povegliano V.se, A.Ulss 9 Scaligera, Regione Veneto, Federsolidarietà - Confcooperative, ADOA, Centro Servizi "G.A. Campostrini", Associazione Famiglie Portatori di Handicap, Consorzio Sol.Co. Verona, Fondazione Dal Corso, Fondazione Edulife, Coordinamento degli Enti gestori, Coop. Tangram, Coop. Solidarietà, Coop. Il Samaritano, Coop. Azalea, AVIS, Centro Anziani, Gruppo Alpini, Protezione Civile, Associazione Missionaria, Centro d'ascolto Caritas, Associazione Créa Custoza, e molte altre ancora) hanno costantemente garantito la loro presenza ed il loro

concreto sostegno dimostrando ulteriormente quanto alcune lungimiranti scelte del passato vadano portate avanti e sviluppate senza alcun timore o risentimento.

A sostegno di tale percorso non si possono dimenticare le donazioni pervenute da realtà aziendali, associazioni e singoli cittadini che garantiscono un costante e fondamentale supporto alla sostenibilità dei servizi avviati.

Al termine di questo mandato triennale, un grazie personale ma anche a nome di tutta la Cooperativa, è dovuto ai Consiglieri di Amministrazione, che con grande responsabilità hanno contribuito alla conduzione di tale realtà, sempre pronti a mettere a disposizione tempo, professionalità e competenze in modo del tutto gratuito.

Il ringraziamento va esteso al Collegio dei Sindaci che seppur deputati al controllo dell'operato del Cda, hanno concorso con suggerimenti e consigli al buon andamento della Cooperativa.

Un grazie speciale alla Direzione, che in questo difficile triennio segnato dai problemi della pandemia, oltre a condurre l'ordinaria gestione, ha saputo guidare con fermezza e abilità tutte le fasi complicate che il Covid ci ha portato a vivere.

Grazie ai referenti di area che, in collaborazione con la Direzione, hanno dato avvio ad un processo condiviso di programmazione, progettazione e verifica rispetto a tutti i servizi e che rende sempre più confacente alla propria mission l'intero lavoro della Cooperativa.

È d'obbligo infine un ringraziamento a Don Alessandro Martini ed alla Curia della Diocesi di Verona per la disponibilità, l'aiuto, la comprensione nella definizione dell'atto di concessione del diritto di superficie per 30 anni su tutto il compendio della sede di via 2 giugno: processo che consentirà maggiore autonomia nello sviluppo delle attività della coop.

Il ringraziamento va quindi a tutte le persone, soci lavoratori, volontari, fruitori e benefattori che continuano a credere nella cooperativa "I Piosi", contribuendo ad arricchirne la varietà con rispetto e curiosità. Così facendo, ogni esperienza, seppur diversa, partecipa anche della bellezza di una comunità partecipata, tanto coinvolgente da non far sentire nessuno *so/o* al proprio interno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la Cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella sottostante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2022.

N.	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA /VALORE	DATA	CAUSALE
1	CCIAA VERONA	478,00	10/05 /2022	CONTRIBUTO BANDO TIROCINANTE CCIAA 2021
2	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR)	2.000,00	05/10 /2022	CENTRO ESTIVO
3	AGENZIA ENTRATE	9.070,70	16/12 /2022	5 X MILLE ANNO 2020/2021

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha maturato il diritto a ricevere aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.974 , come segue:

- il 30%, pari a euro 1.792,20, alla riserva legale;
- il 3% pari a euro 179,22 ai Fondi Mutualistici;
- la parte residua pari a euro 4.002,58 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Franca PEDRINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto Dott. Marco Trittoni, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.